

M O N D O

ABB

MONDO

Periodico d'informazione quadrimestrale del Gruppo ABB in Italia • Via Luciano Lama, 33 - 20099 Sesto San Giovanni

settembre 2004 • n° 2

ABB nel Mondo

Risultati del secondo trimestre del gruppo ABB	3
La divisione Power Technologies di ABB semplifica la propria organizzazione	3
Finalizzata la vendita dell' attività upstream della divisione Oil, Gas e Petrochemicals	3
Contratti del valore di 85 milioni di dollari per la fornitura di energia in Algeria	4
Ordine da 390 milioni di dollari per collegamento HVDC in Cina	4
Automazione di processo per la macchina continua per carta più grande del mondo	5
50° anniversario della tecnologia d'avanguardia HVDC	5
ABB dà energia all' "ottava meraviglia" del mondo	6

ABB in Italia

Project manager garanti della redditività dei progetti	6
Nuovo responsabile della divisione Power Technologies di ABB Italia	7
ABB sulla Cavour	7
ABB partner tecnologico nel settore della domotica	7
Soluzione Industrial [®] per Snam Rete Gas di Favazzina	8
Apparecchiature elettriche per la nuova Fenice di Venezia	8
Trasformatore speciale per gli Stati Uniti	9
ABB dietro gli schermi	9

Avvenimenti

Sodalitas Award 2003	10
L'automazione al centro dell'attenzione	10
Italian Wireless Business Forum	11

Mondo ABB

Periodico di informazione
quadrimestrale
del Gruppo ABB in Italia
Via Luciano Lama 33
20099 Sesto San Giovanni

Direttore Responsabile
Massimiliano Di Torrice

Impaginazione e Stampa
Caleidograf - Merate

Registrazione Tribunale di Milano
N° 587 del 29/12/1993

ABB nel mondo

Risultati del secondo trimestre del gruppo ABB

ABB ha chiuso il secondo trimestre 2004 con un forte aumento degli ordini, dei ricavi e dell' EBIT nei suoi business strategici. **L'utile netto** è stato di 86 milioni di dollari contro la perdita di 55 milioni di dollari registrata nello stesso periodo dell'anno scorso. L' **EBIT** (utile prima di interessi e tasse) è più che raddoppiato passando a 288 milioni di dollari rispetto ai 140 dello scorso anno. Complessivamente gli **ordini** sono stati pari a 5.529 milioni di dollari (4.727 nel 2003) mentre i **ricavi** sono saliti a 4.913 milioni di dollari (4.843 nel 2003) segnando una crescita dell' 1 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Alla fine di giugno i **debiti** del Gruppo ammontavano a 6,1 miliardi di dollari contro i 7,9 miliardi di fine 2003. Step Change, Il programma mondiale di miglioramento della produttività e di riduzione dei costi, è stato completato con successo con risultati migliori rispetto al budget ed in anticipo sui tempi. Il programma della durata di 18 mesi ha portato a risparmi per 917 milioni di dollari su una base annuale a partire dal 2005. Attualmente i **dipendenti** di ABB sono 105.000.

La divisione Power Technologies di ABB semplifica la propria organizzazione

La divisione Power Technologies di ABB semplifica la propria organizzazione. Con effetto dal 1° gennaio 2005 la divisione Power Technologies di ABB accorperà le sue cinque Business Area in due per accelerare la crescita profittevole. I due business saranno riorganizzati per prodotti e sistemi. Le due nuove Business Area

(BA) sono denominate Power Technology Products, guidata da Peter Smits, in aggiunta ai suoi ruoli di responsabile della divisione e membro del Comitato Esecutivo del Gruppo ABB, e Power Technology Systems, guidata da Michael Hirth. Semplificando le proprie attività la divisione sarà in grado di offrire ai clienti un miglior accesso al suo ampio portafoglio di tecnologie per l'energia. La riorganizzazione per prodotti e sistemi migliorerà anche l'eccellenza operativa e la competitività nei costi. Power Technology Products incorporerà la rete manifatturiera di ABB per le tecnologie per l'energia, composta da circa 150 fabbriche. Power Technology Systems offrirà sistemi per le reti di trasmissione e distribuzione di energia e per le centrali elettriche. La strategia di avere una divisione per prodotti, sistemi e servizi darà ai clienti il più ampio accesso possibile all'unico portafoglio ABB di tecnologie per l'energia, grazie ad una forza vendite comune in tutti i Paesi. I cambiamenti nella divisione segnano una nuova fase nella sua consolidata strategia di business. La spinta verso l'eccellenza operativa segue il positivo completamento del concetto di focused factory e l'implementazione del focused engineering, che hanno consolidato a livello mondiale la produzione e l'ingegneria.

Finalizzata la vendita dell' attività upstream della divisione Oil, Gas e Petrochemicals

Lo scorso luglio ABB ha finalizzato la vendita della parte upstream della sua divisione Oil, Gas e Petrochemicals ad un consorzio di investitori privati costituito da Candover Partners Ltd, 3i e JPMorgan Partners. Il prezzo iniziale di vendita è di 925 milioni di dollari e l'accordo di vendita è suscettibile di un successivo aumento fino a 50 milioni di dollari, basato sull'EBITDA (utile prima di interessi, tasse, ammortamenti e svalutazioni).

menti e accantonamenti) del 2004. La conclusione di questa vendita ha rappresentato un passo decisivo nella direzione di aumentare la focalizzazione di ABB sulle sua attività strategiche e di finalizzare il programma di dismissioni del Gruppo. L'accordo preliminare di vendita, annunciato lo scorso ottobre, era soggetto alle consuete approvazioni di legge ed al completamento di una revisione della compliance. La dismissione riguarda l'unità ABB Vetco Gray basata negli Stati Uniti e le sue attività ABB Offshore Systems con sede in Norvegia. Queste attività upstream, operanti in più di 30 paesi, impiegano circa 8.700 persone con un fatturato totale nel 2003 di 1,7 miliardi di dollari. ABB Lummus Global, che opera soprattutto nel settore downstream, non è compresa nella vendita.

Contratti del valore di 85 milioni di dollari per la fornitura di energia in Algeria

Nel mese di luglio ABB si è aggiudicata contratti del valore di 85 milioni di dollari per tre progetti di potenziamento della rete elettrica algerina. Sonelgaz, l'ente elettrico algerino, si è affidata alla tecnologia ABB per far fronte alla crescente domanda di energia di Algeri con i suoi tre milioni di abitanti e dell'intera regione costiera caratterizzata da un alto tasso di industrializzazione. I tre progetti saranno realizzati e portati a termine entro 15 mesi. Il primo migliorerà la distribuzione di energia nell'area urbana di Algeri con l'installazione di sottostazioni a 60 kV e la fornitura di tecnologia per l'automazione e di 15 chilometri di linee aeree nei centri urbani di Meftah e Mazafran. Il secondo progetto, denominato "Ravin Blanc," potenzierà la capacità dell'attuale rete elettrica nella parte nord occidentale del Paese e consiste nell'installazione di quattro sottostazioni chiavi in mano a 60 kV vicino alla città costiera di Orano. Il terzo, denominato "Touggourt/Biskra," riguarda un urgente ampliamento delle due attuali sottostazioni a 220 kV per migliorare la distribuzione di energia nella regione nord orientale del Paese.

Ordine da 390 milioni di dollari per collegamento HVDC in Cina

Nel mese di giugno l'ente elettrico cinese State Grid Corporation ha assegnato ad ABB un ordine del valore di 390 milioni di dollari per la realizzazione di un importante collegamento elettrico fra l'impianto idroelettrico di Three Gorges, situato nella Cina centrale, e la città costiera di Shanghai. Si tratta del più grande ordine per la trasmissione di energia elettrica degli ultimi anni. ABB realizzerà, in collaborazione con società locali, un'interconnessione in corrente continua ad alta tensione (HVDC), lunga 1.100 chilometri e con una potenza di 3.000 megawatt. I lavori inizieranno immediatamente.



Il collegamento HVDC Three Gorges - Shanghai

Questo progetto sarà portato a termine in soli tre anni, un anno in meno rispetto ai normali tempi di realizzazione industriale. Il collegamento fornirà energia ad alti livelli di affidabilità a sei milioni di abitanti e giocherà un ruolo fondamentale nello sviluppo della rete elettrica cinese che diverrà così la rete nazionale più avanzata del mondo. L'ordine include due stazioni di conversione HVDC, 28 trasformatori di potenza e 6 reattanze di spianamento, interruttori e avanzate apparecchiature di controllo. Il sistema di trasmissione HVDC riduce le perdite e diminuisce il numero di linee aeree installate grazie alla sua capacità di trasmettere il doppio della potenza rispetto alla tecnologia tradizionale in corrente alternata ad alta tensione. Cinquant'anni or sono, ABB è stata pioniera della tecnologia HVDC che rappresenta il modo più efficiente ed economico per trasmettere energia sulle lunghe distanze.

Automazione di processo per la macchina continua per carta più grande del mondo

Lo scorso giugno ABB si è aggiudicata un ordine del valore di oltre 40 milioni di dollari per la fornitura alla cinese Asia Pulp and Paper Co. Ltd dell'automazione di processo, degli azionamenti, dei sistemi di controllo qualità, dell'elettificazione e dei relativi servizi per una nuova macchina continua per carta fine che sarà installata presso la cartiera di JiangSu Gold East a Dagang, circa 200 chilometri ad ovest di Shanghai. Nel 1999 ABB è stata uno dei principali fornitori durante la costruzione della cartiera. Con una capacità prevista di 2.970 tonnellate di carta al giorno, la nuova macchina sarà la più grande al mondo nel suo genere, con ben 120 megawatt di potenza installata. La messa in servizio è prevista per marzo 2005. La soluzione di automazione integrata ABB comprende nuove tecnologie quali il sistema 800xA di Industrial^{IT} per l'automazione estesa, i nuovi azionamenti ACS 800 per l'ottimizzazione della produzione e del controllo della macchina continua, un sistema di controllo qualità costituito da sei piattaforme di scansione che offrirà misurazioni rapide e precise della carta in fase di produzione. Per la distribuzione elettrica e l'elettificazione di processo, ABB fornirà nuovi quadri elettrici isolati in gas a 110 kV e 35 kV, quadri elettrici per controllo motori a 6 kV, nonché sistemi di controllo rete, trasformatori di potenza e di distribuzione, centri di controllo motori a 400 V, motori di alta e bassa tensione, moduli Single Drive e materiale di installazione. ABB sarà responsabile anche della progettazione e della realizzazione dell'impianto.

50° anniversario della tecnologia d'avanguardia HVDC

ABB ha festeggiato lo scorso maggio il cinquantesimo anniversario della sua posizione di leadership tecnologica nel campo dell' HVDC (trasmissione di energia in corrente continua ad alta tensione) con una serie di eventi sull'isola sve-

dese di Gotland, dove venne realizzata la prima linea HVDC entrata in servizio nel 1954. Dal suo lancio sul mercato, avvenuto 50 anni fa, ABB è all'avanguardia anche nel successivo sviluppo di questa tecnologia, con l'ottenimento del brevetto per l'HVDC Light, progettata per la trasmissione sottomarina e sotterranea. I vantaggi della tecnologia HVDC sono apparsi con evidenza in seguito ai black-out del 2003. Paragonate alle tradizionali linee di trasmissione in corrente alternata ad alta tensione, quelle HVDC evitano i sovraccarichi. Con l'HVDC il flusso di energia può essere infatti controllato per assicurare la massima stabilità della rete elettrica. ABB è stata scelta per fornire più della metà delle stazioni di conversione mondiali ed attualmente detiene il 60% della quota di mercato per questo tipo di impianti. I successi di ABB nell'HVDC includono la linea con la più alta tensione al mondo, 600 kV (Itaipu, Brasile); le linee HVDC più lunghe e le più potenti stazioni di conversione (Cina); i collegamenti sotterranei e sottomarini via cavo più lunghi al mondo (rispettivamente a Murraylink in Australia e nel Baltico). Gli eventi per la celebrazione dei 50 anni dell' HVDC di Gotland si sono articolati in presentazioni e dimostrazioni, in conferenze con i clienti e con la stampa ed in visite guidate ad un nuovo centro per la trasmissione in HVDC ed alla prima stazione di conversione HVDC che ricevette l'energia dalla terraferma da 90 chilometri di distanza attraverso un cavo sottomarino da 20 MW a 100 kV.



Gotland (Svezia), 1954: foto storica della posa del cavo del primo collegamento HVDC

ABB dà energia all' "ottava meraviglia" del mondo

ABB si è aggiudicata un ordine del valore di 30 milioni di dollari dalla Dubai Electricity and Water Authority (DEWA), la utility locale, per una sottostazione equipaggiata con quadri isolati in gas ad alte prestazioni che fornirà energia elettrica alle due isole artificiali battezzate "l'ottava meraviglia" del mondo. Le soluzioni innovative di ABB nel campo delle sottostazioni e delle relative apparecchiature garantiranno l'affidabilità della fornitura di energia a questo ambizioso progetto urbanistico. Nel 2007, quando i lavori saranno terminati, le due isole Jumeirah e Jebel Ali, simili per la loro

particolare conformazione a due palme, ospiteranno dozzine di alberghi, ville e appartamenti esclusivi, porticcioli turistici, centri commerciali e strutture ricreative. Le due isole artificiali saranno costruite utilizzando oltre 100 milioni di metri cubi di roccia e sabbia, che aumenteranno l'estensione costiera di 120 chilometri. ABB sarà responsabile della progettazione, della costruzione chiavi in mano, delle prove, del montaggio e della messa in servizio della sottostazione chiavi in mano e della fornitura delle apparecchiature isolate in gas a 132 kV, dei quadri di protezione e delle apparecchiature ausiliarie, nonché del collegamento via cavo XLPE a 132 kV lungo 20 chilometri. ABB curerà tutte le opere civili necessarie e completerà la fornitura in 12 mesi. ABB è leader mondiale nel campo delle sottostazioni di trasmissione e distribuzione con oltre 2.500 sottostazioni installate negli ultimi 10 anni.

ABB in Italia

Project manager garanti della redditività dei progetti

Project manager garanti della redditività dei progetti. Il 22 luglio si è svolta a Genova la cerimonia per la consegna dei diplomi ai project manager attivi nelle varie sedi di **ABB Energy Automation**, società italiana del Gruppo ABB con sedi a Genova, Sesto San Giovanni (MI) ed Ariccia (RM), specializzata nella progettazione e nella realizzazione di sistemi di supervisione, controllo e protezione per impianti di generazione di energia e sistemi di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, acqua e gas. Il lancio di questo importante programma di formazione, che coinvolge l'intero Gruppo mondiale, risale al febbraio 2003. I corsi, organizzati dall'ABB Project Management, sono certificati dalla George Washington

University (Washington D. C.) e gestiti dall'Educational Services Institute (ESI). L'obiettivo dell'iniziativa è far crescere le competenze del project management in tutto il Gruppo, fornendo alle persone un training mirato nelle aree che hanno il maggiore impatto sui risultati dei progetti e raggiungendo quindi l'eccellenza del sistema nel suo insieme. Sempre più i project manager devono considerarsi garanti della redditività dei progetti e ABB ha deciso di migliorarne le prestazioni attraverso un percorso professionale definito. Il programma ABB prevede in effetti un primo livello di certificazione rivolto ai più giovani che gestiscono progetti di moderata complessità, che vengono definiti "associati", e un secondo, obbligatorio, rivolto ai manager con maggiore esperienza. Ci sono poi un terzo livello, facoltativo, e infine un quarto, riservato ai "senior". L'iter della certificazione parte dalla selezione delle persone sulla base del curriculum, delle dimostrate capacità di gestione del business, dei risultati delle commesse seguite, del rispetto dei valori

del Gruppo e degli standard etici. Un test di valutazione è seguito dalle lezioni vere e proprie che si concludono con un esame. I corsi hanno toccato tutti i temi fondamentali del project management e si sono articolati in tre sessioni di quattro giorni ciascuna con docenti esterni di ESI e tre sessioni di un giorno, con docenza interna. Il piano di studi è riconosciuto e certificato dal Project Management Institute. Altre 15 persone della divisione Power Technologies di ABB Italia otterranno la certificazione entro l'anno.

Nuovo responsabile della divisione Power Technologies di ABB Italia

Lo scorso 30 giugno Mario Corsi è stato nominato responsabile della divisione Power Technologies di ABB in Italia. Corsi occupa questa posizione in aggiunta ai suoi ruoli di responsabile a livello mondiale della Business Unit Grandi Trasformatori di Distribuzione e di responsabile della Business Area Trasformatori in Italia. Corsi ha iniziato la sua carriera in ABB nel 1997 ed è laureato in ingegneria. La divisione Power Technologies, che attualmente impiega 39.000 persone a livello mondiale, è al servizio delle utility, delle industrie e dei channel partner con un'ampia offerta di tecnologie per la trasmissione e la distribuzione di energia e per l'automazione di centrali elettriche.

ABB sulla Cavour

Alla presenza del Capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi, del Ministro della Difesa Antonio Martino e di numerose autorità civili e militari, è stata varata lo scorso luglio presso lo stabilimento Fincantieri di Riva Trigoso (Genova) la portaerei "Cavour", commissionata dalla Marina Militare Italiana. La portaerei "Cavour" rappresenta un prodotto di elevata tecnologia e di eccellenza progettuale e

costituisce un elemento di assoluto rilievo nel piano di rinnovamento della flotta nazionale. Con un dislocamento a pieno carico di 27.100 tonnellate, una lunghezza fuori tutto di 244 metri, una larghezza massima di 39 metri, un'immersione di 8,7 metri e una velocità continuativa di 28 nodi, la nave avrà un'autonomia di 7.000 miglia alla velocità di 16 nodi, corrispondente a circa 18 giorni di navigazione. La "Cavour" potrà ospitare fino ad un totale di 1.210 persone. La portaerei, la cui costruzione è iniziata nell'estate del 2001, con consegna prevista nel corso del 2007, svolgerà principalmente operazioni aeree sia per missioni militari che di protezione civile. Per questo importante progetto, ABB sta realizzando il sistema di automazione integrato Industrial^{IT} per la gestione di oltre 25.000 segnali I/O per i sistemi di propulsione, generazione, distribuzione elettrica e sicurezza; sempre di ABB, che realizzerà anche lo studio di simulazione della rete elettrica della nave, sono i quadri elettrici principali di generazione e tutti gli interruttori di bassa tensione.

ABB partner tecnologico nel settore della domotica

Con due importanti accordi firmati di recente, **ABB Sace** si conferma partner tecnologico privilegiato per le aziende che decidono di estendere il loro business al settore della domotica, con l'obiettivo di rispondere alle nuove esigenze del mercato e di acquisire un vantaggio competitivo rispetto alla concorrenza. Con AGEA, l'azienda multiservizi ferrarese, **ABB Sace** ha avviato il "Progetto Casa Sicura" costituito da un insieme di servizi e tecnologie concepiti per rendere più sicura e confortevole l'abitazione per gli utenti. Dal punto di vista tecnologico l'offerta si basa sul sistema wireless DomusTech di **ABB Sace**, per la protezione della casa e della persona e per le automazioni domestiche, che consente di controllare e gestire la propria abitazione anche a distanza con il telefono cellulare, attraverso un apposito menu domotico sviluppato e realizzato in collaborazione con TIM. Inoltre, gli eventuali problemi che si verificassero all'interno dell'ambiente domestico sono segnalati direttamente dal sistema sul telefonino del-

l'utente tramite SMS. Con Pirelli RE Franchising è stata invece siglata una partnership che prevede la commercializzazione dell'offerta a marchio esclusivo DomusReal, basata sulla gamma dei dispositivi DomusTech, attraverso la rete di agenzie immobiliari del Gruppo Pirelli RE. DomusReal comprende le funzioni di anti-intrusione (con dispositivi antifurto), di sicurezza della casa (con dispositivi che rilevano fughe di gas, presenza di fumo, presenza d'acqua e quindi eventuali principi di allagamento), di soccorso alla persona (con il medaglione per telesoccorso), di controllo del riscaldamento, (attraverso l'apposito cronotermostato programmabile anche da remoto con il telefono cellulare) e di home automation (con componenti che permettono di attivare/disattivare gli elettrodomestici dal telefonino dell'utente).



Il sistema DomusTech di ABB permette di realizzare applicazioni domotiche in radiofrequenza

Soluzione Industrial^{IT} per Snam Rete Gas di Favazzina

Completate con successo da parte di **ABB PS&S** l'installazione e la messa in servizio del sistema di automazione del centro regionale di distribuzione gas di Favazzina (Reggio Calabria) di Snam Rete Gas, società che gestisce il trasporto di gas metano per il mercato italiano grazie a una rete lunga circa 30mila chilometri che copre l'intera penisola. Il centro regionale riceve il gas dal Nord Africa attraverso la Sicilia e lo immette nella rete italiana. Per Snam Rete Gas questo progetto rientra nel piano

di complessivo rinnovamento dell'automazione della rete di distribuzione, punto cruciale per garantire forniture affidabili ed efficienti ai propri clienti. A Favazzina Snam ha adottato l'architettura Industrial^{IT} di ABB scegliendo la tecnologia Fieldbus Foundation per la comunicazione tra gli strumenti di campo e il sistema di automazione. ABB è responsabile anche del training degli operatori.

Apparecchiature elettriche per la nuova Fenice di Venezia

La ricostruzione del Teatro la Fenice di Venezia, dopo il distruttivo incendio del 1996, ha potuto conciliare efficacemente due importanti esigenze che a priori potrebbero apparire troppo contrastanti per convivere in un edificio di prestigio storico e artistico: il recupero dell'atmosfera originale, basata su aspetti decorativi e scenografici attentamente curati in ogni particolare e una tecnologia di altissimo livello che fa della Fenice un teatro assolutamente all'avanguardia per le soluzioni strutturali e impiantistiche adottate. Per servire un volume totale di oltre 150mila metri cubi suddiviso nei diversi spazi che accolgono tutte le funzioni necessarie a una struttura così moderna e che complessivamente possono ospitare circa 1.700 persone tra l'area teatrale vera e propria e le altre sale disponibili nell'edificio, si è resa indispensabile la realizzazione di un impianto elettrico molto articolato, con una potenza impegnata di 1.600 kW distribuita attraverso tre quadri Power Center e 60 quadretti di distribuzione. Per il comando e la protezione delle diverse sezioni e linee dell'impianto a ogni livello, sono stati scelti gli interruttori automatici di **ABB Sace** in tutte le tipologie disponibili, dagli interruttori aperti della serie Emax e scatolati Tmax agli automatici e differenziali modulari System pro M. L'applicazione al Teatro la Fenice è la più recente di una serie di interventi di installazione di apparecchiature e sistemi di **ABB Sace** nei teatri e in generale in locali di pubblico spettacolo, a conferma della piena rispondenza di questi prodotti alle particolari esigenze tecnologiche dello specifico settore.

Trasformatore speciale per gli Stati Uniti

L' Unità Operativa di Legnano di **ABB Power Technologies** si è aggiudicata lo scorso aprile un ordine dalla società americana Nucor Steel per la fornitura del nuovo trasformatore per il forno fusorio a rottame metallico utilizzato per la produzione dell'acciaio e installato nello stabilimento di Birmingham in Alabama. ABB sarà responsabile della progettazione, del trasporto, dell'installazione e della messa in servizio. L'ordine è stato acquisito dalla virtual company ABB Industrial Transformers, costituita dall'unità italiana e dalla tedesca ABB Transformatoren, specializzate in trasformatori e reattori speciali di taglia medio-grande, per applicazioni ad alta corrente in campo industriale. La macchina in corso di fabbricazione a Legnano, del peso di circa 80 tonnellate, è un trasformatore da forno in olio a 54 MV raffreddato ad acqua e destinato a severe condizioni di funzionamento. Il trasformatore è provvisto di capacità di regolazione della tensione secondaria, da 700 sino a 1.100 V, mediante commutatore sotto carico ed è caratterizzato da elevate correnti secondarie. L'installazione e la messa in servizio sono previste per il primo trimestre del 2005. Con 14 impianti e un fatturato di oltre 6 miliardi di dollari, il gruppo Nucor è oggi il maggiore produttore di acciaio degli Stati Uniti. È anche il più grande consumatore americano di rottame metallico - oltre 14 milioni di tonnellate annue - che viene fuso in forni alimentati da trasformatori dello stesso tipo di quello oggetto della fornitura.

ABB dietro gli schermi

Gli schermi per i televisori e per i personal computer sono oggi, insieme ai semiconduttori, i protagonisti dell'industria di Taiwan. Quasi il 40 per cento degli schermi prodotti in tutto il mondo proviene infatti da un consorzio locale che raggruppa le numerose aziende del settore. Quanta Display è una di queste. Il nome è forse poco noto al pubblico, ma è di grande rilievo, trattandosi di un fornitore dei più grandi marchi globali, fra cui per esempio Sharp, Sony e Philips. Le fabbriche Quanta sono in espansione: al precedente Fab 1 si sta infatti affiancando un nuovo stabilimento, chiamato Fab 2, per il quale sono stati ordinati, lo scorso maggio, ben 622 interruttori di media tensione a 24 e 12 kV prodotti dall'unità operativa Sace di **ABB Power Technologies**, la cui installazione è prevista a settembre. La fabbrica sarà ultimata per la metà del 2005.

Avvenimenti

Sodalitas Award 2003

Lo scorso aprile, presso l'auditorium di Assolombarda, ha avuto luogo la cerimonia di premiazione del Sodalitas Social Award 2003, iniziativa dedicata alle aziende che si sono distinte per la loro sensibilità sul tema della responsabilità sociale d'impresa. Gian Francesco Imperiali, Country Manager di ABB in Italia, ha ritirato questo importante riconoscimento davanti ad una platea composta da oltre 600 persone.



Il logo del Sodalitas Social Award 2003

Il Premio Speciale di Sodalitas è stato assegnato ad ABB con la seguente motivazione: "Per il costante impegno e la continua attenzione dedicati alle attività di responsabilità sociale, offrendo un contributo concreto alla soluzione di problemi sociali e diffondendo un modo di fare impresa improntato al rispetto dei valori della solidarietà". La responsabilità sociale d'impresa si inquadra nel più ampio contesto dello Sviluppo Sostenibile, per il quale ABB ha profuso, fin dal 1992, un grande impegno finalizzato alla crea-

zione di valore per gli stakeholder (ciò è riconosciuto ad esempio dalla presenza ai massimi livelli nel Dow Jones Sustainability Index, uno speciale indice del Dow Jones che classifica le società quotate non solo in base alle loro performance economiche ma anche in base a quelle ambientali e sociali). Questa parte della missione del Gruppo è sostenuta da un impegno costante del management e si realizza attraverso un articolato sistema di gestione. Un rendiconto trasparente ed esaustivo destinato agli stakeholder viene fornito attraverso la pubblicazione del Rapporto Annuale sullo Sviluppo Sostenibile (Sustainability Report).

L'automazione al centro dell'attenzione

Nel periodo aprile-giugno ABB ha partecipato a numerose manifestazioni fieristiche per presentare la propria offerta nel settore dell'automazione industriale dedicata ai più svariati settori. Tra i principali eventi segnaliamo Metef, la manifestazione che si tiene con cadenza biennale a Brescia, dedicata all'intera filiera produttiva legata all'alluminio dove ABB ha presentato la sua offerta di robot, stirrer e forni; Lamiera, fiera tradizionalmente presidiata da ABB che presenta tutte le soluzioni robotizzate per la lavorazione dei metalli (dalla saldatura alla piegatura della lamiera, dalla manipolazione alla verniciatura); Seas 2004, appuntamento dedicato agli appassionati di superyacht che si incontrano a Nizza per conoscere le novità del settore, durante il quale ABB ha presentato le soluzioni per il controllo ed il monitoraggio delle operazioni di bordo, nonché i sistemi di propulsione per questo affascinante segmento di mercato; Pharmintech, prima edizione di una promettente manifestazione dedicata al mondo dell'industria farmaceutica e parafarmaceutica, per la quale ABB è un interlocutore privilegiato per i sistemi di controllo ed i MES (Manufacturing Execution Systems), la robotica, l'analisi, la strumentazione e i servizi di convalida per l'industria farmaceutica.

Italian Wireless Business Forum

più importanti operatori nazionali e internazionali della telefonia mobile e fissa, oltre ad alcune imprese e istituzioni che usano servizi wireless, si sono dati appuntamento al Palazzo delle Stelline di Milano per la terza edizione dell' "Italian Wireless Business Forum: le nuove frontiere del business senza fili", incontro annuale dedicato alle telecomunicazioni e all'ICT organizzato da Il Sole 24 Ore con il patrocinio del Ministero delle Comunicazioni. Convegni e workshop hanno affrontato i temi del wireless applicato alla telefonia, ai pro-

cessi aziendali, all'ambito domestico e alla comunicazione fra oggetti, in un'ottica di sviluppo strategico dell'impresa, con approfondimenti dedicati ai due filoni portanti del mercato: UMTS e WI-FI. **ABB Sace** ha portato il proprio contributo con un intervento dal titolo "Home Automation: il nuovo concetto di sicurezza". Prendendo spunto da uno studio compiuto dalla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa sui sistemi per la domotica DomusTech di ABB, per indagare sul grado di accettazione e fruibilità delle tecnologie wireless nell'ambito dell'automazione e della sicurezza della casa e della persona, sono state esaminate le possibili evoluzioni di questo mercato, sottolineandone l'alto potenziale messo in evidenza anche da una recente ricerca del CIRM.

Relazioni Istituzionali e Comunicazione

00187 Roma
Via Sardegna, 40
Gian Filippo D'Oriano
Tel. 06.47499.200
Fax 06.47499.222

e-mail: gian-filippo.d'oriano@it.abb.com

Internet: www.abb.com/it

Spedizione in abbonamento postale 70%, sede di Roma



Nuova serie civile Élos di ABB.



Ora potete aprire gli occhi.

Élos



Élos Soft



Élos Smart

Li avete aperti? Allora potete vedere un mondo nuovo in cui la funzionalità e l'estetica si fondono con armonia. È il mondo di Élos. Un mondo in cui i materiali di pregio creano forme pure ed eleganti, un mondo pieno di colori, di riflessi e di sfumature. Ma anche un mondo di tranquillità, benessere e libertà grazie a DomusTech, il sistema che rende la casa più sicura, confortevole e che permette di avere tutto sotto controllo sempre e ovunque. Élos è un mondo nuovo, merita di essere visto.

Numero Verde
800.55.1166

da lunedì a sabato
dalle 8.00 alle 19.30

